



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

102
REGOLAMENTI

Prot. n. _____

Certaldo, 28.03.2001

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilauno e questo giorno ventidue del mese di marzo alle ore 19,40 nella Sala Consiliare, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.
(omissis il verbale)

<p>DELIBERAZIONE</p> <p style="font-size: 2em; text-align: center;">N. 29</p> <p style="text-align: center;">DEL</p> <p style="text-align: center;">22.03.2001</p>	<p>OGGETTO: COMMISSIONE DI GARANZIA E CONTROLLO – Regolamento per il funzionamento – Approvazione.</p>
--	--

Sono presenti, dei n. 20 consiglieri assegnati al Comune, n. 13 come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
<i>Belli Franco</i>	X		<i>Campriani Angelita</i>	X	
<i>Aliberti Carmine</i>	X		<i>Mengoni Alberto</i>		X
<i>Ferrara Giuseppe</i>		X	<i>Spini Andrea</i>		X
<i>Dei Mauro</i>		X	<i>Migliorini Enzo</i>	X	
<i>Fiaschi Simone</i>	X		<i>Fedi Alessandro</i>	X	
<i>Zanoboni Cristina</i>	X		<i>Bellucci David</i>	X	
<i>Chesi Ilario</i>	X		<i>Ciampolini Filippo</i>		X
<i>Porciatti Tiziano</i>	X		<i>Bazzani Massimo</i>	X	
<i>Gaggelli Gabriele</i>	X		<i>Borghini Riccardo</i>		X
<i>Ghiandai Umberto</i>	X		<i>Calosi Gabriele</i>		X
			ed il Sindaco <i>Spini Rosalba</i>	X	

PRESIEDE il sig. Ghiandai Umberto

PARTECIPA il Segretario Generale dott.ssa Rosella Canessa incaricato della redazione del presente verbale.

SCRUTATORI: Zanoboni Cristina – Chesi Ilario – Bazzani Massimo.

Il numero dei presenti continua ad essere 17 come verbalizzato nell'atto n. 22.

(N. 29)

OGGETTO: COMMISSIONE DI GARANZIA E CONTROLLO – Regolamento per il funzionamento – Approvazione.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto sulla base del seguente schema di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il proprio precedente provvedimento n. 10 del 05.02.2001 con il quale si provvedeva a riconfermare la commissione consiliare speciale per lo Statuto ai fini di predisporre il regolamento per il funzionamento della istituenda commissione di garanzia e controllo e per la revisione di quello per il funzionamento del consiglio;

Richiamato, inoltre, il proprio precedente provvedimento n. 11 del 05.02.2001 con il quale veniva nominata la commissione in parola;

Visto che la commissione per lo statuto dopo ampie discussioni ha predisposto una bozza di regolamento per il funzionamento della stessa;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267;

DELIBERA

di approvare il seguente Regolamento per il funzionamento della commissione consiliare di garanzia e controllo:

Art. 1 Composizione

La commissione comunale di garanzia e controllo è composta da un numero di consiglieri pari a quello delle altre commissioni consiliari.

Art. 2 Presidenza

La presidenza di tale commissione spetta alla minoranza consiliare.

Il Presidente viene nominato in seno alla commissione nella prima seduta di insediamento, nella quale si procede altresì alla nomina di un Vice Presidente e di un Segretario, il Presidente viene eletto a scrutinio palese e risulterà eletto se otterrà la maggioranza dei voti.

Si procederà altresì a votazione di ballottaggio nel caso si abbiano due candidati con lo stesso numero di voti.

Il Vice Presidente, scelto tra i membri della maggioranza, viene nominato dal Presidente.



Art. 2 bis
Poteri del Presidente

Il Presidente convoca la riunione della Commissione in forma scritta con un preavviso di almeno 3 giorni.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto Comunale, la Commissione può chiedere ogni qual volta lo ritenga necessario per lo svolgimento delle sue funzioni, che il proprio Presidente assista alle sedute della Giunta Comunale.

Art. 3
Segretario

Le funzioni di Segretario sono svolte (normalmente) da un dipendente comunale. Tale dipendente è scelto dal Presidente nell'ambito del personale dell'Area degli "Affari Generali" messo a disposizione dal Dirigente;

Il Segretario della commissione provvederà, in tale veste, alla redazione dei verbali, degli avvisi di convocazione, degli eventuali documenti e relazioni ecc..

In caso di impedimento del Segretario a partecipare ad una seduta della commissione, il Presidente affiderà tali funzioni momentaneamente ad un componente della stessa commissione.

Art. 4
Sedute

Per la validità delle sedute è prevista la presenza della maggioranza assoluta dei componenti in 1^a convocazione e di 1/3 dei componenti in 2^a convocazione.

In caso di impedimento a partecipare alle sedute della commissione, ciascun componente, può farsi sostituire da altro consigliere comunale (mantenendo con ciò la rappresentatività della composizione), previa delega inviata al Presidente della commissione medesima.

Art. 5
Poteri della Commissione

La commissione di garanzia e controllo, nell'ambito dei poteri concessile dallo Statuto e quindi nell'esercizio delle sue specifiche funzioni di controllo sull'attività gestionale del comune, verifica:

- a) la corretta applicazione dei principi di cui alla Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e successive in ordine al diritto di accesso dei cittadini agli atti del comune e alla loro corretta e tempestiva informazione;
- b) i tempi e le modalità di esecuzione delle deliberazioni approvate dal consiglio comunale;
- c) la corretta applicazione delle procedure di assegnazione degli appalti;
- d) la regolare attuazione di convenzioni e accordi di programma stipulati con soggetti pubblici e privati;
- e) il rispetto dei termini di legge nelle risposte del sindaco alle istanze, interrogazioni, interpellanze, ecc..
- f) la rispondenza delle deliberazioni in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, ai principi dettati dal consiglio comunale.



Art. 6
Pareri

La commissione può esprimere altresì parere motivato sulle proposte di atti al consiglio comunale relativi alla programmazione e al bilancio.

Il parere su tali proposte attiene, esclusivamente, alla coerenza delle medesime con i documenti programmatici generali e con l'andamento del bilancio.

Qualora la commissione esprima un parere negativo ad una proposta riguardante gli atti di programmazione e bilancio, limitatamente agli aspetti sopra indicati, l'Amministrazione è tenuta a prenderne atto. Se intende discostarsi dal parere della commissione, deve darne adeguata motivazione.

Art. 7
Ulteriori compiti

La commissione esercita altresì una verifica sull'andamento delle eventuali costituite aziende speciali, società a partecipazione pubblica, istituzioni, enti, cui sia affidata la gestione di servizi pubblici locali.

Art. 8
Accesso agli atti

Per l'esercizio dei suoi poteri di garanzia e controllo, la commissione ha diritto di accedere a tutti gli atti dell'amministrazione relativi all'oggetto sottoposto a verifica.

Per evitare aggravamenti delle procedure e ripetizioni di lavoro da parte degli uffici, la richiesta degli atti avverrà da parte del Presidente della commissione, tramite il Segretario.

Il Presidente provvederà a rendere partecipi tutti i membri della commissione dei documenti oggetto di controllo.

Art. 9
Relazione

Sui risultati delle proprie verifiche e sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di governo, la commissione riferisce semestralmente al consiglio comunale (entro il mese di Giugno ed entro il mese di Dicembre), a mezzo di relazione del Presidente della Commissione medesima.

Art. 10
Durata

La commissione di garanzia e controllo viene nominata all'inizio della legislatura e dura in carica per tutta la durata della stessa.

I componenti che cessino dall'incarico nel corso della legislatura, verranno sostituiti con le stesse modalità di nomina, garantendo sempre i rapporti di proporzionalità fra maggioranza e minoranza consiliare.

Non chiedendo alcuno la parola, la deliberazione viene approvata, nel testo proposto e sopra riportato, a seguito di votazione svoltasi per scrutinio palese, con il seguente risultato controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n. 17
VOTANTI	n. 17
FAVOREVOLI	n. 17
CONTRARI	nessuno.

Infine, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione svoltasi per scrutinio palese, con il seguente risultato controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n. 17
VOTANTI	n. 17
MAGGIORANZA RICHIESTA (art.134,c.4,D.Lgs. 267/2000)	n. 11
FAVOREVOLI	n. 17
CONTRARI	nessuno.

Il presente atto viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Umberto Ghiandai

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Rosella Canessa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Certaldo, 28.03.2001



IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di giorni DIECI dalla sua pubblicazione all'albo pretorio (art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000);
- La presente deliberazione, sottoposta al controllo preventivo di legittimità (art. 126, comma 1, del D.Lgs n.267/2000);
 - è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di giorni TRENTA (art. 134, comma 1, del D.Lgs n.267/2000):
 - dalla trasmissione della stessa al CO.RE.CO in data _____
 - dalla trasmissione al CO.RE.CO., dei chiarimenti e/o elementi integrativi, forniti con _____ n. _____ del _____, in data _____ (art. 133, comma 2, D.Lgs n.267/2000).
 - è divenuta esecutiva per comunicazione da parte del CO.RE.CO di non aver riscontrato vizi di legittimità (art.134, comma 1, D.Lgs n.267/2000).
Decisione n. _____ del _____
Firenze, _____

IL PRESIDENTE
(F.to _____)

Certaldo, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

REGIONE TOSCANA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Decisione n. _____ del _____

Firenze, _____

IL PRESIDENTE
f.to _____

La presente deliberazione è stata:

- Revocata con atto n. _____ del _____
- Modificata con atto n. _____ del _____

Certaldo, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Certaldo, 28.03.2001

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE